## VARENNE, IL TROTTATORE PIU' FAMOSO DEL MONDO di L.P.





Ha compiuto 25 anni il 19 maggio il trottatore più forte di tutti i tempi, il "Capitano" o anche il "Figlio del vento" come lo chiamavano i suoi fan all'epoca in cui sfrecciava invincibile sulle piste di tutto il mondo, Stati Uniti compresi, macinando un record su l'altro, accumulando non solo premi ma colossali vincite economiche. E se all'età di 7 anni, come succede talvolta chi fa il suo "mestiere" ha, anticipatamente e ... simbolicamente, appeso gli zoccoli, e relativi ferri, al chiodo, lasciando l'agonismo, è stato per iniziare l'attività, per i suoi proprietari altrettanto remunerativa, di riproduttore, ovviamente con la tecnica dell'inseminazione artificiale (nel mondo animale in uso ben prima di quella "umana") considerato che ha generato 2000 figli (o prodotti come vengono prosaicamente chiamati nell'ambiente ippico), con altrettanto blasonate fattrici.

La sua è una storia esaltante, troppo lunga da raccontare e reperibile in rete per chi desideri approfondire. Basti accennare al fatto che questa Leggenda dell'Ippica nostrana nasce il 19 maggio del 1995 a Copparo di Ferrara, all'Allevamento Zenzalino di Sandro Viani, figlio dello stallone americano Waikiki Beach indigena Ialmaz, della quale è comproprietario il francese J.P.Dubois (e automaticamente anche del prodotto nato tra la coppia equina) che gli impone lo stesso nome della "rue" ove è ubicata l'ambasciata italiana a Parig., Portato per un anno in Normandia e rientrato in Italia a completare l'allenamento a Bolgheri, in Toscana, alla prova di qualifica nonostante il buon "tempo" realizzato, non entusiasma, anzi scoraggia, in quanto, nonostante l'alto prezzo richiesto ai potenziali acquirenti, presenta un difetto fisico di non poca importanza per un cavallo da corsa: un'imperfezione al nodello posteriore destro (a una ventina di cm. circa sopra lo zoccolo) chiamata "cip", una microfrattura di un ossicino che si stacca dall'articolazione e che, muovendosi e sfregando, fa gonfiare la parte. Nonostante ciò di lui di innamora letteralmente Giampaolo Minnucci, un giovane guidatore romano che ne intuisce le potenzialità e - in concorrenza con un' altro trainer finlandese - riesce a farlo comprare all'allora agente di cambio napoletano Enzo Giordano, stuzzicandolo con questa azzardata scommessa del destino. Inizia così il 29 marzo '98 (data dell'acquisto), affidato alle cure del team composto dal guidatore Minnucci e dal trainer finlandese Jori Turja, l'escalation della splendida carriera di Varenne che ormai è storia di tutti.

In un' intervista Minnucci dirà che lo ha scelto "per intuito. Era un brutto anatroccolo , sembrava un cavallo qualsiasi. Ma, volete la verità? credo che lui abbia scelto me..."

Il 28 febbraio 2002 il *Capitano* abbandona l'agonismo e inizia così una nuova carriera : quella di "stallone", tutt'ora in piena attività.

Uno dei prossimi "prodotti" del *Capitano*, nascerà nella primavera del 2021, da una fattrice dell'allevamento del figlio di **Bruno Farneti**, che fu manager della storica scuderia e allevamento *Orsi Mangelli* e ora ospita con grande amore Waikiki Beach - il 36 enne, in splendida forma - papà di Varenne.

## Varenne

Copparo (FE) 19/05/1995 h. 05,00

Premetto che circola un'altra ora di nascita ma confido nel fatto di averla avuta dal suo allevatore Viani, amico di mio fratello maggiore (nostro padre è stato il capostipite di una famiglia di 5 drivers).

**Sole e** *Ascendente* **Toro** (garanzie di un'eccezionale robustezza e forma fisica degne di un eccezionale atleta) il Tema Natale di Varenne, nel confronto sinastrico col suo scopritore Giampaolo Minucci - eclettico e innovativo **Acquario**, dall' altrettanto caparbio *Ascendente* **Toro**, che può vantare la congiunzione del proprio *Nodo Lunare* all'*Ascendente* equino e la ..."materna" **Luna** cancerina in *sestile* allo stesso punto – trova una conferma dell' eccezionale feeling che ha favorito l'esaltante avventura sportiva comune, oltre all'ipotesi del

trattarsi di un... incontro del destino!

Giove del *Capitano* in domicilio sagittariano ( simboleggiato appunto dal *Centauro*), segno che governa anatomicamente le gambe, se dapprima, nella sua lesione all'opposto Mercurio ( agilità e velocità), sembra una contraddizione per il "figlio del vento" divenuto famoso per i suoi record in corsa, può tuttavia spiegarsi in quel penalizzante difetto al nodello che lo ostacolò da puledrino, ma trovando infine un impensato riscatto nel trigono al *punto Vertex* (cambi vorticosi dell'esistenza); punto in cui, **naturalmente non a caso**, si trova anche la triplice congiunzione *Vertex* – **Marte**-*Punto di Fortuna* del Minnucci.

Ha giocato a suo favore anche la triplice congiunzione **Nettuno-Luna-Urano** in X - casa del successo, al trigono del **Sole**, positiva pure a **Plutone** da una parte e a **Saturno** dall'altra, nel farlo divenire quel magico protagonista, destinatario di gloria mondiale e impareggiabile, che conosciamo. Senza dimenticare che, nello scambio di tutti questi positivi aspetti, troviamo anche il *Tao* (*Mid Point* **Sole-Luna**, sintesi della personalità) congiunto a **Saturno**.

Per un'atleta Marte (competizione) è sicuramente un punto importante; il suo nel ruggente Leone, in aspetto... dinamico a Plutone e Sole, può rappresentare le sfide che ha dovuto affrontare e, si potrebbe dire, superate grazie ad un atto d'amore (positivo a Venere che, guarda caso, riceve un trigono da ... Giunone, asteroide del matrimonio - in questo caso ... professionale- di Minnucci). D'altronde Urano di Varenne congiunto al Sole del suo driver ben si accorda a un rapporto ad ... alto voltaggio! Che fosse comunque destinato ad un agonismo di forte impatto lo si può riscontrare nel mezzo punto Marte- cuspide IX (casa cosignificante del Sagittario, segno dello sport), congiunto al Nodo Lunare.

Prolifico "padre" grazie anche al trigono tra **Giove** ( famoso nell'Olimpo proprio per tale ... "attitudine" ) e la cuspide della 5^ - *casa dei figli*, la quale ospita *Cerere* ( asteroide della fertilità), **Marte** (virilità) e il *Punto di Fortuna*. Tuttavia se esaminiamo i transiti del 28 febbraio 2002, quando per imbracciare questa nuova "attività" deve abbandonare le piste, notiamo che **Urano** pianeta dei cambiamenti – non sempre ben accetti se in aspetto negativo - era opposto al suo istrionico **Marte** leonino. Forse il *Capitano* non è stato molto contento dall'allontanarsi dai riflettori : Minnucci in qualche intervista ebbe a raccontare che il suo "allievo" era un tantino vanitoso, appena si accorgeva di essere ripreso per filmati o servizi fotografici, pareva ... mettersi in posa! Il !9 maggio – astrologicamente il 18 quando il Sole è tornato all'esatto grado di nascita"-, all' **Equicenter** di Monteleone (Pavia) dove *abita* ora, festeggiato da pochi intimi causa la pandemia, il *Capitano* ha compiuto 25 anni, apparendo in gran forma, grazie anche ai transiti di **Giove** e **Plutone** al **Sole** taurino. Una bella età per un cavallo (un anno dei loro valgono circa 3 di quelli umani) ma può contare su una longeva predisposizione genetica, considerato i ben portati **36 anni** di suo padre Waikiki Beach, impulsivo ma tenero **Ariete** (forse a causa della tenera congiunzione **Luna-Venere** in **Pesci**) che, ci racconta il suo *ospite* **Farneti**, così espansivo da rischiare di ritrovarselo in salotto!

